

# Kelebek

venerdì, 21 maggio 2010

## Fiamma Nirenstein e la censura planetaria

Questo è un post lungo, noioso e imperfetto, nel senso che ci sono molte cose ancora da capire e chiarire.

Un mese fa, il 22 aprile, è stata ufficialmente lanciata una campagna per **bandire per legge e in tutto il mondo** ogni critica all'unico stato mediorientale a possedere armi nucleari.

Il 22 aprile scorso, infatti, la Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni e Affari esteri e comunitari della Camera ha tenuto una [breve audizione](#), presieduta dall'onorevole berlusconiana **Fiamma Nirenstein**, con alcuni "esperti". Mettiamo tra virgolette la qualifica, non per sottovalutare le loro competenze in altri campi, ma perché *nessuno* di loro era un addetto a questioni di diritto internazionale o di libertà di stampa.

E' banale ricordare che lo scopo di una riunione di una commissione parlamentare non è quello di aprire una discussione accademica, ma di studiare nuovi divieti e nuovi motivi per mettere la gente in carcere.

La tecnica per imporre il controllo sulla rete è sempre quella, usata anche in ambiti assai diversi.

Si parte dall'inevitabile **rumore di sottofondo** che la libertà di pensiero comporta. In questo caso, si segnala un sito assolutamente demenziale, ma proprio per questo innocuo, in cui qualche individuo disturbato e razzista lancia insulti collettivi contro tutti gli ebrei, per dire che c'è nel mondo una "emergenza antisemitismo" addirittura paragonabile a quella appena prima dell'avvento di Hitler.

Poi, di **slittamento semantico in slittamento semantico**, si arriva al vero obiettivo: i siti che portano aiuti concreti ai palestinesi o che denunciano i crimini commessi dallo Stato d'Israele. Così, per escogitare qualcosa per mettere al bando il sito [Infopal](#), che si dedica esclusivamente a riportare notizie su ciò che avviene in Palestina, uno degli auditi, Stefano Gatti, dice che in quel sito "*non c'è un utilizzo di stereotipi anti-ebraici classici, ma attraverso la demonizzazione dello stato ebraico, si trasforma Israele in una sorta di ebreo delle nazioni*".<sup>[1]</sup>

Oriente,  
Occidente,  
immaginario e  
dominio nella  
quarta guerra  
mondiale

il sito

### [Kelebek](#)

*"Non domandate a chi vi ascolta se concorda assolutamente con voi. Domandategli se procede nello stesso senso."*

W.Goethe



### [Miguel Martinez](#)

il curatore del  
blog

Per scrivermi:  
**muqawama** poi  
chiocciolina e poi **gmail**  
punto **com**



Siti citati per nome o - più tardi, in un [retorico programma](#) su Rainews che ha fatto seguito all'incontro - per immagini.

Fiamma Nirenstein è però riuscita a superare ogni livello precedente di foga repressiva: dopo aver denunciato come "antisemiti" anche i siti che dicono che Israele attua politiche "naziste", perché "**banalizzerebbero l'Olocausto**" [2], afferma testualmente che bisogna agire contro un **negazionismo "terribile"** quanto quello dell'Olocausto - il "**negazionismo archeologico**" che metterebbe in dubbio il "legame eterno" che unirebbe gli ebrei alla Terra Santa.

Detto in un'audizione parlamentare che mira a introdurre leggi repressive, significa mettere al bando tutta la **nuova archeologia e storiografia**, di origine quasi esclusivamente israeliana, che mette in dubbio i racconti biblici e la pura discendenza da Giacobbe degli attuali cittadini israeliani; nonché chi, come Shlomo Sand, afferma che il sionismo è un costrutto del tutto moderno, nato nel solco dei nazionalismi europei ottocenteschi.

### "Smascherare il terrorista Obama e deportare i palestinesi"

Per dare un'idea dell'estremismo di Fiamma Nirenstein, la signora ha da poco lanciato un appello intitolato "CON ISRAELE, CON LA RAGIONE", dove si **attaccano violentemente due storici sostenitori di Israele**, i francesi Alain Finkelkraut e Bernard-Henri Levy, rei di aver criticato alcune politiche del governo di estrema destra di Binyamin Netanyahu. [3]

Il principale *audito* dalla commissione era un certo **Andre Oboler**, arrivato per l'occasione dagli antipodi, che di mestiere fa il "*chief executive officer di Zionism on the Web*" e collabora con la commissione per le scuole della B'nai B'rith Anti-Defamation League. Una nota curiosa: Andre Oboler, pur essendo cittadino australiano, fu il **delegato del Ministero degli Affari Esteri israeliani per il Regno Unito** al *Young Jewish Diplomatic Leadership Seminar*. [4]

Se digitate *Oboler* e *JIDF* su Google (4.240 risultati), troverete che Andre Oboler collabora in maniera molto intensa con un'organizzazione chiamata **Jewish Internet Defense Force** o **JIDF**. La JIDF, sul proprio sito, dice di fornire "**cutting edge pro-Israel advocacy**" e si occupa di [monitorare con ogni mezzo](#) **Wikipedia, Facebook e Youtube**.



**Alan D. Abbey**, fondatore dell'importante agenzia israeliana Ynetnews ha pubblicato, per conto dello Shalom Hartman institute

web  Kelebek blog

Kelebek sito

commenti

[utente anonimo](#) in [Fiamma](#)

...

[utente anonimo](#) in [Anche il](#)

...

[utente anonimo](#) in

[Religiosità ...](#)

[roseau](#) in [Fiamma ...](#)

[qualc1](#) in [Religiosità ...](#)

[utente anonimo](#) in [Anche il](#)

...

[falecius](#) in [Fiamma ...](#)

[kelebek](#) in [Fiamma ...](#)

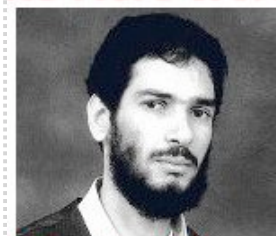
[utente anonimo](#) in [Fiamma](#)

...

[PinoMamet](#) in [Fiamma ...](#)



**No More Word**



**Kassim libero**



(un'associazione parareligiosa e di destra, con sede a Gerusalemme) un'[interessante intervista](#) con un **dirigente della JIDF**.

Dall'intervista, apprendiamo che il nome JIDF ricalca volutamente quello delle "*Forze israeliane di difesa*" (IDF in inglese). Ma anche:

*"Quali sono gli obiettivi a breve e lungo termine della JIDF?"*

*"Uno dei nostri obiettivi a breve termine è quello di **smascherare Barack Obama** [allora ancora candidato alla presidenza degli Stati Uniti] e **impedirgli di vincere le elezioni presidenziali**. A lungo termine, speriamo di smascherare e combattere l'antisemitismo e le tendenze filojihadiste in rete, tra cui - ma non solo - la vasta serie di questioni che ci sono su Facebook, Google/Youtube, Google- Earth e Wikipedia."*

*"Cosa volete fare per smascherare Barack Obama?"*

*"Vogliamo continuare a tenere sotto i riflettori le questioni che riguardano i suoi **legami con il terrorismo** e la sua chiesa razzista e antisemita che ha sostenuto Hamas e il Reverendo Louis Farrakhan."*

*"Qual è la posizione della JIDF sulla "Questione palestinese" riguardante le dispute su terre occupate?"*

*"**I palestinesi dovrebbero essere trasferiti fuori dai territori israeliani** ["Palestinians should be transferred out of Israeli territories"]. Possono vivere in uno qualunque dei tanti altri stati arabi. Siamo contro ogni concessione di terre ai nostri nemici. Siamo contro il rilascio dei prigionieri terroristi dalle carceri israeliane. Siamo contrari ad armare e finanziare i nostri nemici e a **negoziare con loro**. Siamo per la morale, l'etica e il buon senso e crediamo che Israele dovrebbe agire davvero come una "luce per le nazioni" perché il mondo sia al sicuro e sentiamo che Israele è davvero in prima linea nella **guerra che l'Islam ci ha dichiarato**."*

Gli altri personaggi presenti all'audizione erano figure decisamente di secondo piano, e hanno tutti parlato in maniera decisamente confusa e inconcludente.

A partire da Stefano Gatti, la cui organizzazione, il CDEC, ha appena ricevuto un [finanziamento statale di 300 mila euro](#) grazie all'interessamento di un deputato di destra, Alessandro Ruben.

### **L'Agente Betulla e la guerra ai motori di ricerca e all'archeologia**

Eccitatissimo come sempre quando si tratta di reprimere qualcuno, uno degli auditi era **Renato Farina**, ormai forse più noto come **Agente Betulla** nel suo ruolo di collaboratore illegale dei Servizi Segreti. Un signore che persino secondo [Il Giornale](#), scriveva su Israele ciò che gli dettava il signor [Pio Pompa](#).

Poi c'era il segretario dei Seniores - gli ultrasessantacinquenni - di Forza Italia, [Enrico Pianetta](#), presidente dell'Associazione Parlamentare di Amicizia Italia Israele (e dell'Associazione Amici del

altri blog

#### **Pericoli per l'Occidente**

[Legittima Difesa Comunismo e Comunità Io non sto con Oriana \(blog\)](#)  
[Falecio contro tutti Comunità Proletarie Resistenti Mirumir](#)  
[Campo Antimperialista Piccola Cellula del Terrore Talib](#)  
[Incrocio dei tempi Segni del Tempo](#)  
[Il pensiero selvaggio CityZen](#)  
[Movimento Assurdo Multietnico Antimperialismo Valerio Bruschini](#)  
[In nome dell'Occidente](#)

#### **L'Iceberg dei Malvagi**

[Il Comandante Carlos Una signora pericolosa Il blog più censurato d'Italia](#)  
[La blog più censurata d'Italia](#)  
[Secours Rouge International Les Ogres](#)

#### **I saggi**

[Paniscus il blog](#)  
[Informazione Scorretta Carlo Gambescia Jura Gentium](#)  
[Di che morte si muore Parva Scintilla Federica Sgaggio Upuaut Verbavalent](#)  
[Domenico Losurdo Pampalea Black Cat Dark Mirror](#)  
[Amore Nuragico Cavoli a merenda Totalitarismo Totale](#)  
[Stracomunitari Deh, curiosando Fisicamente Comunitarismo Duemila ragioni](#)  
[Aramchek Aragonbiz Count Down Gianluca Bifolchi Elisa Davinca Libera Meri](#)  
[Romolo Gobbi Dafne Eleutheria Silvio Dell'Accio](#)

Lambro), firmatario a suo tempo della caligoliana proposta di [nominare Oriana Fallaci senatore a vita](#) [5]

Gli intervenuti di sinistra - indistinguibili comunque da quelli di destra per tono - erano probabilmente presenti per cooptazione politica:

- **Francesco Tempestini**, ex-socialista passato poi a lavorare con Piero Fassino, uno dei promotori della "[fiaccolata per il diritto di Israele a esistere](#)" organizzata da Giuliano Ferrara;

- l'ex-militante del PCI **Pierangelo Ferrari**, molto impegnato nella difesa della letteratura italiana contro "l'eterofilia" ("*mancono solo i capolavori della letteratura lappone*," [si lamenta](#));

- **Paolo Corsini**, ex-sindaco di Brescia.

L'agenda comunque è stata chiaramente dettata da Oboler. Che ha spiegato che occorre imporre nuove leggi repressive e a livello globale, perché Internet è impossibile da controllare in un solo paese.

Stefano Gatti, partendo dallo stravagante sito Holywar, è arrivato poi ad attaccare siti ben più seri, dicendo che "*non è accettabile che siti di questo genere possano insultare o propagare tesi di questo genere*": tra le tesi da vietare anche quella che afferma che i neocon sarebbero stati coinvolti nell'**attentato dell'11 settembre**. [6]

Pierangelo Ferrari parlava di "**pericolosità estrema**", invocava "*accordi su scala internazionale tra stati*" e accennava confusamente al **Venezuela di Hugo Chávez** come possibile sede di siti malvagi difficili da chiudere.

Renato Farina citava felice la **sentenza di condanna contro Google** del tribunale di Milano, unicamente per contenuti ospitati all'insaputa della società. Occorre colpire i "*grandi motori di ricerca*", incitava l'Agente Betulla, dicendo che è ora di finirla con il concetto di "*libertà indifferenziata*".

Per Paolo Corsini, invece bisogna smetterla con il "**presunto problema del rispetto della libertà di pensiero**" che "*è in realtà licenza*", ma invitava anche a fare "controinformazione" contro i siti "**antisionisti, revisionisti, negazionisti e cospirativisti**", tutti messi nello stesso calderone, secondo la ricetta indicata da Fiamma Nirenstein.

La Fiamma Nirenstein poi sottolineava ciò che forse più la preoccupava: il "**negazionismo terribile**", "**pesante altrettanto quanto della Shoa**", che è, come abbiamo visto, quello archeologico. Senza citare nomi, se la prende così con **Asher Silberman, Israel Finkelstein e Shlomo Sand**.

Gatti rincara la dose, attaccando chi sostiene che la maggior parte degli ebrei ashkenaziti sarebbero discendenti dei convertiti khazari e non degli antichi abitanti della Terra Santa. [7]

Bisogna dire che per totale ignoranza in questa e molte altre materie, nessuno degli altri auditi ha ripreso il tema del Negazionismo Archeologico; ma crediamo che se ne riparlerà presto.

Chiunque non [legga alla lettera](#) il cosiddetto Antico Testamento è avvisato.

## Orienti

[Salamlik](#)  
[Tutto in Trenta Secondi](#)  
[Parsi Restoran](#)  
[La Resistenza libanese](#)  
[Ribat al-Mujâhid](#)  
[AFAAQ](#)  
[Mag Mell](#)  
[Metoikos](#)  
[Io non sto con Oriana \(sito\)](#)  
[La tenda beduina](#)  
[Marco Secchi](#)  
[An-Nisa](#)  
[Adamite](#)  
[Das wahre Wort The Angry Arab](#)  
  
[Corsi di arabo](#)  
[Encyclopaedia of Iranian Musical Instruments](#)  
[al-Diwan](#)  
[Mahmaq Quibla](#)

## Ard Falastin

[Palestine Think Tank](#)  
[Hawiyya](#)  
[Khalas News](#)  
[Peace Palestine](#)  
[Informazioni sulla Palestina](#)  
[Guerrilla Radio](#)  
[Palestina News](#)  
[Free Gaza](#)  
[Stop the Siege on Gaza](#)  
[Palestinian Mothers](#)  
[Zionism FAQ](#)  
[Io sto con Hamas](#)  
[Gaza muss leben!](#)  
[Terra Santa Libera](#)  
[Uri Davis](#)  
[Auntie Ziona](#)

## Romà

[Fabrizio casavola](#)  
[Rom Sinti Politica](#)  
[Paul Polansky](#)  
[Voice of Roma](#)

## Ottime cause

[No all'estradizione di Nizar Trabelsi](#)  
[Aviano, Italia](#)  
[Salviamo Nabil Benatia](#)  
[Giustizia per Kassim](#)  
[Islamophobia Watch](#)  
[Babar Ahmad](#)  
[Cage Prisoners](#)  
[Il caso di Muhammad Bakri](#)

## Visioni di Cielo

[Genseki](#)  
[Santaruina](#)  
[Arabeschi](#)  
[Inchiostro di seppia](#)  
[Rubimasco](#)

## Nota

[1] Uno splendido esempio di slittamento semantico per arrivare dove si vuole arrivare. Un documento di qualcosa che si chiama "Osservatorio di Politica Internazionale", intitolato "[Nuove forme di antisemitismo e mezzi di contrasto](#)" dice testualmente:

*"Le nuove forme di antisemitismo, infatti, spesso **non sono antisemite nel loro intento** bensì nei loro effetti. Si pensi ad esempio alla negazione del **diritto dello Stato di Israele** all'autodeterminazione: l'intento in sé non è antisemita, ma gli effetti lo sono senz'altro, se si pensa alle tensioni in Medio Oriente."*

E conclude sostenendo che l'antisemitismo - appena definito così come critica a Israele - dovrebbe essere definito dal diritto internazionale "**come un crimine contro l'umanità**".

Ma la stessa Fiamma Nirenstein fa fatica a distinguere esseri umani e stati mediorientali, come ha dimostrato in una surreale audizione parlamentare intitolata [Indagine conoscitiva sull'antisemitismo](#) (27 gennaio 2010, collegata all'intervento di Eli Wiesel in parlamento), dove [commenta così](#) il banale fatto che dopo la strage israeliana a Gaza, ci sono state molte manifestazioni di protesta nel mondo:

*"Si tratta di episodi pesantissimi, che in gran parte riguardano l'esistenza stessa dello Stato di Israele, inteso come **ebreo collettivo**".*

[2] Esistono indubbiamente paralleli tra certi aspetti della politica della Germania nationalsocialista e quella israeliana, che hanno le loro radici in un comune retroterra di nazionalismo estremista centroeuropeo; ma la generalizzazione è indubbiamente ridicola, e finisce solo per alimentare le fantasie astoriche di nazismo come entità metafisica o come puro insulto. Però è evidente che chi accusa Israele di essere "nazista" è antinazista lui stesso e quindi antirazzista.

[3] La petizione della Nirenstein - l'equivalente di una petizione in difesa di Calderoli contro le critiche di Gianfranco Fini - è firmata da una sfilza di estremisti di destra, come Giuliano Ferrara, [Magdi Allam](#), Alessandro Pagano (militante di Alleanza Cattolica e [amico di Totò Cuffaro](#)), Giulio Meotti (quello della guerra a Darwin) e [Riccardo Pacifici](#), ma anche da Paolo Mieli, presidente Rcs Libri, ex direttore del Corriere della Sera. Una firma che ci aiuta a capire la mentalità che c'era dietro la decisione di lanciare il [Prodotto Oriana Fallaci](#) nel 2001.

[4] Un incontro annuale dedicato tra l'altro a cercare soluzione alla "questione demografica": i **750.000 cittadini israeliani** che [vivono saggiamente all'estero](#) e la pericolosa tendenza delle donne arabe di fare figli.

[5] Enrico Pianetta ha [fatto da padrino](#) nel PDL **per Destra Libertaria**, un pittoresco gruppo di dissidenti della Destra di Storage, diretto da Luciano Buonocore, il padre dell'infausta "Maggioranza silenziosa" del 1969. I collezionisti del genere [possono godersi](#) l'Inno di Destra Libertaria "*O aquila bicipite, del mondo tu sei il cuor*", che fa rima con *Buonocor*.

[6] Notoriamente noi non condividiamo le tesi cosiddette "complottistiche" sull'11 settembre, che riteniamo un'ipotesi

[Iperhomo](#)  
[Casadeilibri](#)  
[Valter Binaghi](#)  
[EliocV3](#)  
[Don Kamel](#)  
[Vittorio Fincati](#)  
[Mediugorje: vero o falso?](#)

### Voci

[Gilad Atzmon](#)  
[Nel Vento](#)  
[Tutarchela \(sito\)](#)  
[Tutarchela \(ascolto\)](#)  
[Tan.noizer](#)  
[Rebetika](#)  
[Sümeyra Çakır](#)  
[Giulio Stocchi](#)  
[Canzoni contro la guerra](#)

### Cristiani limpidi

[Diogneto](#)  
[Il Piccolo Zaccheo](#)  
[Andrea Claudio Galluzzo](#)  
[Apologetics Index](#)  
[L'Apota](#)  
[Artisan de Paix](#)  
[Don Giorgio De Capitani](#)

### Visioni di Terra

[Storie di pascolo vagante](#)  
[Georgiamada](#)  
[Nuralema](#)  
[Benjamin Heine](#)  
[Tutto deve crollare](#)  
[Eschaton](#)  
[Colonne d'eroe](#)  
[Tisbe](#)  
[Involuzione Umana](#)  
[Poesia Antimperialista](#)  
[Matt Becken](#)  
[Liliana Giménez](#)  
[L'Orologiaio Miope](#)  
[Marginalia](#)  
[Coordinate galattiche](#)  
[Dalovi](#)  
[Michela Murgia](#)  
[Letteratura Novecentesca](#)  
[Roadside America](#)  
[Jolie Stahl](#)  
[Doppio Cieco](#)  
[Subtopia](#)  
[Francesco Ferrari](#)

### Las Américas

[Estudios de cultura Nahuatl](#)  
[John Ross](#)  
[New Age Frauds and Plastic Shamans](#)  
[Gennaro Carotenuto](#)  
[Bye Bye Uncle Sam](#)  
[Come Don Chisciotte](#)  
[Notizie dall'Impero](#)  
[Siamo un fiume lento](#)  
[Mesoamérica](#)  
[Hako Magazine](#)  
[Hunkapi](#)  
[Il notiziario di Hunkapi](#)  
[Some Manuches](#)

perfettamente legittima ma con ogni probabilità sbagliata. Però ci vuole una dose notevole di malafede per mettere sullo stesso piano un'accusa a uomini politici statunitensi, come il *Wasp* George Bush, e il razzismo antiebraico.

[7] Il parlamento italiano viene così investito di una [questione assai controversa](#) e che ovviamente è del tutto irrilevante per chiunque non creda che il sangue segni il nostro destino. Ma evidentemente è un serio problema per certi sionisti.

postato da [kelebek](#) alle 16:17 | [link](#) | [commenti \(6\)](#)  
[terrorismo](#), [diritti](#), [censura](#), [imperialismo](#), [centrosinistra](#), [oriana fallaci](#), [magdi allam](#), [islamofobia](#),  
[sionismo](#), [destre](#), [vicino oriente](#), [reati di opinione](#), [fiamma nirenstein](#), [israele palestina canaan](#),  
[riflessioni sul dominio](#), [riccardo pacifici](#)

## [SOMOS MAPUCHES](#)

### Monispo

[Ulive Greche](#)  
[Lardo di Colonnaden](#)  
[Umarell's Blog](#)  
[Le Malvestite](#)  
[La Torre ti Guarda](#)  
[Botteghe Oscure](#)  
[Idiota Ignorante](#)  
[Andrea Gaddini](#)

### Idiomas

[Curso del náhuatl moderno](#)  
[Dictionnaire de la langue nahuatl classique](#)  
[Monumenta Altaica](#)  
[Etimologie comparate](#)  
[Turkish Suffix Dictionary](#)  
[Basic Irish](#)  
[Introduction to Romani](#)  
[İngilizce Türkçe Almanca Sözlük](#)  
[IndoGermanisches Wörterbuch](#)  
[English-Georgian Dictionary](#)  
[Native American Languages](#)

### I ben informati

[Counterpunch](#)  
[Craig Murray](#)  
[Islam On Line](#)  
[Il Cronista](#)  
[New Trends](#)  
[Italiani scostumati](#)  
[Il Nuovo Ordine Mondiale](#)  
[Nuove Discussioni](#)

### Sinistre decenti

[Arcipelago](#)  
[PRC Val d'Elsa](#)  
[Il Buio](#)  
[Altre Storie](#)

### Firenze

[Firenze svenduta](#)  
[Florence, the Threatened Beauty](#)

### Diversamente pensanti

[Nuovo Patriota](#)  
[www.lisistrata.com](#)  
 Lisistrata (versione neoconarde)  
[www.kaleidosnet.it](#)  
 Lisistrata (versione maga)

### Non lo sapevate che esistevano?

[Ontopsicologia](#)

POSSIAMO FERMARE LA TRASMISSIONE  
DELL'HIV DA MADRE A FIGLIO ENTRO IL 2015.

SE FIRMI, POSSIAMO  
RENDERLO UNA REALTÀ. **AGISCI**

Katrin Bergstrand

Carla Bruni-Sarkozy

Gareth Jones

Agnès Chaz

Ger van

Berit Ellekvi

**l'Occidentale**  
orientamento quotidiano

fMC

Giornale on-line della Fondazione Magna Carta

L'odio senza frontiere

## L'antisemitismo sul web adesso prende di mira i parlamentari italiani

l'Occidentale è protetto da **KASPERSKY**

di **Fabrizia B. Maggi**

26 Maggio 2010

In Italia, la lotta all'antisemitismo sul Web inizia ad essere scomoda a molti. Se non fosse così, non si spiegherebbe perché una serie di siti Web si sono infuriati in seguito ad un servizio sul pericolo di questo fenomeno, nel mondo ma anche in Italia, trasmesso qualche giorno fa dal programma "Meridiana" di [RaiNews24](#).

L'intervista alla vicepresidente della commissione Esteri della Camera, Fiamma Nirenstein, e le parole di Stefano Gatti, rappresentante dell'Osservatorio sul pregiudizio antiebraico, sembrano aver irritato le sensibilità di tutti quegli amministratori di siti che promuovono posizioni antisemite e si augurano l'eliminazione dello Stato d'Israele. I responsabili di tali pagine Web si sono irritati al punto da pubblicare minacce e insulti – "velati" il giusto per evitare una denuncia – contro alcuni dei membri del "Comitato d'Indagine Conoscitiva sull'Antisemitismo", a cura della Commissione Esteri e Commissione Affari Costituzionali, ma in particolare contro la Nirenstein, rea di essere ebrea.

Sui siti incriminati non manca proprio nulla. Dalla negazione dell'Olocausto alle tesi complottiste sull'11 Settembre e il ruolo del coinvolgimento del Mossad negli attacchi alle Twin Towers. Lunghi sproloqui sul pericolo che rappresentano tutt'oggi gli ebrei in Europa e sul ruolo attuale dello Stato d'Israele in Medio Oriente, dipinto nel migliore dei casi come l'erede del Nazismo. Svastiche ben in vista, dunque, e continui riferimenti ai Protocolli dei Savi di Sion, un falso documentale prodotto nei primi anni del XX° secolo utilizzato per giustificare lo sterminio nazista e russo degli ebrei.

"Da mesi la Nirenstein s'è messa alla testa di una vasta operazione israeliana per ridurre al silenzio i siti Internet sgraditi". E' quanto scrive lo scrittore e giornalista italiano Maurizio Blondet sul suo sito "Effedieffe" invitando i suoi lettori, oltre che "a pregare per la conversione alla fede

cattolica” della deputata – tra l’altro, di religione ebraica –, a trovare – udite, udite – un “guerriero” o un “kamikaze” che “offra la sua vita per la salvezza eterna della Nirenstein”.

Ma ce n’è un po’ per tutti. Siti come “Kelebek”, “Holywar” e “WebNostrum”, definiscono “servi”, con tanto di nome e cognome, ciascuno dei parlamentari membri del Comitato d’Indagine. Anche i mass media sarebbero complici del complotto sionista: tra questi, viene preso particolarmente di mira Radio Radicale, “sempre all’avanguardia nel sostegno del razzismo ebraico”. Per Paolo Corsini, deputato del Pd, “non si tratta solo di una minaccia e un appello all’aggressione personale, visto che ci sono le schedature di ciascun membro del comitato, ma anche alla libera iniziativa parlamentare”.

“Il fatto più preoccupante – prosegue il deputato del Pdl Renato Farina – è che in questo momento c’è un incontro perfetto tra le tesi dell’estrema destra e quelle dell’estrema sinistra”, unite contro un unico obiettivo: Israele. E non solo si incontrano estremismi politici, ma anche quelli religiosi: “In alcuni siti, l’odio viene mascherato con vesti religiose, spesso adottando lo stesso linguaggio cattolico denunciato da papa Ratzinger per contrastare i Lefebvriani”.

E’ proprio per mettere fine a questo tipo di pericolose dissennatezze – che culminano poi in minacce e, talvolta, atti di vera e propria istigazione alla violenza e all’odio – che il Parlamento italiano si sta muovendo in questi giorni.

“Nonostante le minacce, continueremo a lavorare – assicura la Nirenstein, presidente del comitato – non ci arrenderemo. Stiamo studiando a fondo come fermare l’odio antisemita che corre sul Web e vedremo se le leggi che esistono possono essere ritoccate”. Nel 1995, infatti, esistevano nel mondo appena 5 siti che incitavano all’odio contro Israele; dieci anni dopo se ne contano più di 8mila. “La risposta – rimarca la deputata del Pdl – non può essere solo nazionale, perché se grazie alla legge Mancino è possibile in Italia oscurare un sito che incita all’odio razziale o religioso, è anche vero che lo stesso sito può essere riaperto all’estero”. Non a caso, dalle colonne del sito di Blondet, si annuncia un prossimo trasferimento del server in Iran, un Paese definito “più libero” dell’Italia. (Forse i ragazzi dell’Onda Verde avrebbero qualcosa da dire al riguardo.)

Ma che fare per arrestare il fenomeno? Sul tavolo del Comitato d’Indagine c’è, *in primis*, l’urgente firma e ratifica da parte del governo italiano di un protocollo del Consiglio d’Europa sulla lotta antisemita in Internet, tralasciato dal 2003 e che coinvolge oltre 47 Paesi a cooperare in questo settore. Poi, si studieranno i margini per modificare le leggi vigenti e, in particolare, la legge Mancino sulla discriminazione razziale, etnica e religiosa in modo da salvaguardare il Web dall’istigazione alla violenza antisemita. Perché se è vero che la libertà d’espressione è un diritto democratico, il linguaggio dell’odio non lo è affatto.